

INDICE-SOMMARIO

pag.

CAPITOLO PRIMO

IL DIFFICILE COMPROMESSO TRA LIBERO CONVINCIMENTO E PROVA LEGALE

- | | |
|---|----|
| 1. Il principio del libero convincimento del giudice e la inarrestabile tendenza alla sua attenuazione | 1 |
| 2. Le regole probatorie e la loro assunta incompatibilità con la ricerca della verità | 4 |
| 3. I timidi tentativi di attenuazione del principio nelle legislazioni precedenti: motivazione del provvedimento e, successivamente, sanzione di inutilizzabilità | 7 |
| 4. La soluzione del codice del 1989: la disciplina normativa delle prove tra tassatività e prove non disciplinate dalla legge | 10 |
| 5. Il depotenziamento del compromesso, per le deviazioni della prassi giudiziaria | 13 |
| 6. La regolamentazione delle prove deboli, come parametro vincolante per la convivenza dei due principi | 16 |

CAPITOLO SECONDO

LA PROVA INDIZIARIA E LA SUA DISCIPLINA NORMATIVA

- | | |
|--|----|
| 1. La evoluzione storica del concetto di prova indiziaria | 17 |
| 2. La identificazione dei requisiti della prova indiziaria nella vigenza del precedente codice | 24 |
| 3. La regolamentazione della prova indiziaria nel codice vigente | 26 |
| 4. Il problema dei c.d. indizi <i>mediati</i> o <i>a catena</i> | 29 |

CAPITOLO TERZO

LE REGOLE DELLA CHIAMATA IN CORREITÀ
E LA ONTOLOGICA SUA NATURA DI PROVA INDIZIARIA

1. La chiamata in correità, prova debole	31
2. I tentativi di rafforzamento della sua efficacia probatoria da parte della dottrina e della giurisprudenza, in assenza di una sua regolamentazione	33
3. La natura indiziaria della chiamata in correità	36
4. La sua regolamentazione nel codice del 1989 e la disapplicazione giurisprudenziale di essa: il tentativo di “promuoverla” a prova diretta	38
5. L'intervento moderatore delle SS.UU. e le sue conseguenze sul piano dommatico	41
6. L'influenza della scelta premiale sul valore probatorio della chiamata in correità	42
7. Necessità di un intervento legislativo in materia	54

CAPITOLO QUARTO

LA TESTIMONIANZA INDIRETTA:
UNA SOTTOVALUTAZIONE DEL PROBLEMA

1. La regolamentazione della testimonianza indiretta nelle legislazioni succedutesi	55
2. Le diverse tipologie di testimonianza indiretta	57
3. La disciplina vigente delle varie tipologie di testimonianza indiretta	59
4. Le differenti posizioni in dottrina e in giurisprudenza sulla utilizzabilità della testimonianza indiretta	63
5. La regolamentazione del controllo diretto della fonte di conoscenza	66
6. La possibile soluzione del problema: il valore indiziaro della testimonianza indiretta	68

CAPITOLO QUINTO

LA RICOSTRUZIONE DOMMATICA
DELLA DISCIPLINA DELLE RICOGNIZIONI

1. La necessità di ricostruzione della tipologia di valutazione del mezzo di prova attraverso la disciplina normativa	71
---	----

	<i>pag.</i>
2. I tentativi giurisprudenziali di superamento delle barriere normative prima della disciplina delle prove del codice vigente...	73
3. ...e quelli successivi	75
4. Ricostruzione della natura probatoria delle ricognizioni alla luce dei requisiti normativi: a) la previa descrizione della persona o della cosa da riconoscere	79
5. b) La non ripetibilità del riconoscimento	81
6. c) La pluralità delle persone o delle cose nel riconoscimento	83
7. d) La presentazione del riconoscendo nelle medesime condizioni in cui può essere stato veduto	85
8. Il criterio di valutazione indiziaria del mezzo di prova in esame	86
9. La ricognizione come mezzo di ricerca della prova	88

CAPITOLO SESTO

LA VALUTAZIONE DEL CONTENUTO
DELLE INTERCETTAZIONI DI COMUNICAZIONI

1. I vari dati di conoscenza che emergono dalle conversazioni intercettate: la identificazione del soggetto parlante	91
2. La esatta comprensione del contenuto della conversazione	94
3. Il riferimento del contenuto della conversazione ai fatti che si riferiscono all'imputazione	96
4. La conseguente natura di <i>prova debole</i> di tale mezzo di prova. La necessità di applicazione del metodo valutativo della prova indiziaria	97

CAPITOLO SETTIMO

LA PROVA SCIENTIFICA

1. La natura di "prova debole" della prova scientifica	101
2. Il ricorso alla prova scientifica ed il principio del giudice <i>peritus peritorum</i>	103
3. I momenti in cui si inserisce l'insidia della inattendibilità della prova scientifica	108
4. Il ragionamento deduttivo alla base della prova scientifica. La necessità della applicazione delle regole della prova indiziaria alla prova scientifica	110

CAPITOLO OTTAVO

LE DICHIARAZIONI DEL MINORE:
UN PERICOLO PER L'ACCERTAMENTO DELLA VERITÀ

1.	La evoluzione della normativa italiana e sovranazionale	113
2.	La disciplina vigente delle dichiarazioni del minore	118
3.	La partecipazione dell'esperto alle dichiarazioni del minore	126
4.	I pericoli di alterazione del ricordo del minore e la necessità di ricerca della verità	129
5.	La possibile soluzione del problema	136

CAPITOLO NONO

LE DICHIARAZIONI DELLA PERSONA OFFESA:
PARTE O TESTIMONE?

1.	La persona offesa, parte nel processo	139
2.	La valutazione della dichiarazione della persona offesa: una <i>prova debole</i>	143
3.	Il tentativo di ricostruzione delle regole di valutazione della parola della persona offesa	145

CAPITOLO DECIMO

LA VALUTAZIONE DELLE DICHIARAZIONI
PREDIBATTIMENTALI IN ASSENZA DI CONTRADDITTORIO

1.	La posizione della giurisprudenza in tema di dichiarazioni irripetibili	147
2.	L'intervento della giurisprudenza sovranazionale	153
3.	La prova dichiarativa in assenza di contraddittorio come prova debole: il valore interpretativo più generale ricavato dalla giurisprudenza sovranazionale	154